

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 13 al 19 marzo 2017

Il periodo duraturo di stabilità con giornate soleggiate, più che primaverili, ha incrementato la diffusione pollinica. Ci troviamo quindi di fronte ad emissioni di polline da record uniti ad una grande varietà vegetazionale. In regione il panorama pollinico è costituito da Salicaceae (pioppo, salice), Oleaceae (frassino), Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja) che si presentano a concentrazioni variabili da basse ad alte, con presenze più significative nel settore orientale della regione con massimi rispettivamente di 354 pollini al m³ d'aria registrati presso la stazione di Alessandria e 1039 e 367 pollini al m³ d'aria registrati presso la stazione di Omegna. A queste famiglie si aggiungono quelle delle Aceraceae (acero americano) nelle stazioni di Alessandria, Novara e Vercelli. Seguono sul territorio presenze significative di Cupressaceae/Taxaceae con valori medio bassi e poche punte elevate, mentre Pinaceae, Ulmaceae (olmo), Betulaceae (ontano, betulla), Corylaceae (nocciolo, carpino bianco e carpino nero), Gramineae e Urticaceae (parietaria) sono a livelli bassi. Sono stati osservati i primi granuli pollinici di Polygonaceae (romice) a Cuneo, di Fagaceae (quercia) ad Alessandria e di Platanaceae ad Alessandria e Novara che si sono mantenuti su bassi livelli. Sporadica e residuale la presenza di Compositae e di Plantaginaceae.

Informiamo che le stazioni di Bardonecchia e di Tortona non sono attive.